

SCHEDA 1 – MISURA A

PROGETTI FINALIZZATI ALL'INTRODUZIONE NELLE IMPRESE DI TECNOLOGIE I4.0

A) TIPOLOGIA DI INTERVENTO

Le MPMI aventi sede legale e/o operativa nella circoscrizione territoriale della Camera di Commercio di Frosinone possono presentare domande di contributo relative a progetti finalizzati all'introduzione nelle imprese delle tecnologie di cui all'art. 2 comma 3 della parte generale del presente Bando.

Tali progetti riguardano da 3 a 9 imprese, le quali condividono gli obiettivi del progetto come, a titolo esemplificativo, la tipologia di tecnologie I4.0 impiegate, le modalità di erogazione e accesso ai servizi di consulenza previsti dal progetto, la creazione di servizi innovativi o di sistemi o strumenti comuni, l'efficienza e l'integrazione di filiere produttive o di servizio in tutti i settori economici, ulteriori finalità individuate dalle imprese relative all'impiego delle tecnologie di cui all'art. 2 comma 3 della parte generale del presente Bando.

L'attività consentirà, inoltre, di acquisire attrezzature, software, licenze software, canoni di utilizzo software in cloud strettamente legati alla consulenza specialistica ricevuta e comunque relativi alle tecnologie previste dall'art. 2 comma 3 Elenco 1 e nei limiti di cui all'art. 7 del presente Bando.

B) DEFINIZIONI

Ai fini della presente Misura A si intende per:

- **progetto**, l'insieme di attività finalizzate al conseguimento degli obiettivi descritti alla precedente lettera a), secondo le modalità descritte nel "Modulo Misura A" (vedi successiva lettera e) della presente Scheda);
- **soggetto proponente**, l'organizzazione, tra quelle previste al successivo punto d) della presente Scheda, che definisce gli obiettivi del progetto, promuove la partecipazione delle imprese e individua e propone alle imprese partecipanti il "fornitore principale del servizio". (Tali attività devono essere realizzate prima della presentazione delle domande di contributo da parte delle imprese partecipanti e non sono considerate tra le spese ammissibili);
- **fornitore principale del servizio**, di seguito denominato come "**Responsabile tecnico di progetto**", l'organizzazione - dotata di personalità giuridica e rientrante tra quelle previste al successivo punto d) della presente Scheda - che coordina le attività di sviluppo del progetto, in particolare sotto il profilo tecnologico, di project management, di relazione con le imprese partecipanti, con gli ulteriori fornitori e con la Camera di Commercio per gli aspetti relativi al progetto nel suo complesso. Il Responsabile tecnico nomina il capo-progetto. I servizi forniti dal Responsabile tecnico di progetto sono ricompresi tra le spese ammissibili alle condizioni previste dal presente Bando;
- **capo-progetto**, la persona fisica che svolge il ruolo di project manager;
- **impresa partecipante**, l'impresa che aderisce al progetto e si impegna a sviluppare le attività di propria competenza, destinataria dei voucher erogati dalla Camera di commercio.

L'impresa può partecipare al massimo a un progetto. In caso di partecipazioni plurime verrà considerata solo la prima in ordine cronologico di domanda.

C) ENTITÀ DEL CONTRIBUTO

Il contributo è assegnato in proporzione agli investimenti ammissibili a tutte le imprese partecipanti al progetto, fatta salva l'eventuale premialità di cui all'art. 3 comma 5 della parte generale del presente Bando.

Importo minimo di investimento

(*) euro 5.000,00

Importo massimo del contributo ()** euro 10.000,00

(*) valore minimo dell'investimento per ciascuna impresa partecipante al progetto;

(**) comprensivo dell'eventuale premialità di cui all'art. 3 comma 5 "Rating di legalità" della parte generale del presente Bando, concedibile nel limite del 100% delle spese ammissibili e nel rispetto dei pertinenti massimali de minimis.

D) SOGGETTI PROPONENTI

Ai fini del presente Bando, i soggetti proponenti per la Misura A possono essere:

- DIH-Digital Innovation Hub ed EDI-Ecosistema Digitale per l'Innovazione, di cui al Piano Nazionale Industria 4.0;
- centri di ricerca e trasferimento tecnologico, competence center di cui al Piano nazionale Industria 4.0, parchi scientifici e tecnologici, centri per l'innovazione, Tecnopoli, cluster tecnologici e altre strutture per il trasferimento tecnologico, accreditati o riconosciuti da normative o atti amministrativi regionali o nazionali;
- Incubatori certificati di cui all'art. 25 del D.L. 18 ottobre 2012, n. 179 convertito, con modificazioni, dalla L. 17 dicembre 2012, n. 221 e s.m.i. e incubatori regionali accreditati;
- FabLab, definiti come centri attrezzati per la fabbricazione digitale che rispettino i requisiti internazionali definiti nella FabLab Charter (<http://fab.cba.mit.edu/about/charter/>);
- centri di trasferimento tecnologico su tematiche Industria 4.0 come definiti dal D.M. 22 maggio 2017 (MiSE) – (<http://www.unioncamere.gov.it/P42A3764C3669S3692/elenco-dei-centri-di-trasferimento-tecnologico-industria-4-0-certificati.htm>).

Ciascun soggetto proponente può presentare fino a un massimo di due progetti aggregati.

E) DOCUMENTAZIONE PROGETTUALE DA PRESENTARE IN SEDE DI DOMANDA

Il soggetto proponente, oltre a quanto previsto all'art. 9 della parte generale del Bando, dovrà provvedere alla trasmissione dei seguenti documenti:

- domanda (Dichiarazione di adesione al progetto e scelta del Responsabile tecnico di progetto), sottoscritta digitalmente dal Legale rappresentante di ogni impresa partecipante;

- “Modulo Misura A”, sottoscritto con firma digitale dal Legale Rappresentante del soggetto proponente;
- preventivi di spesa;
- dichiarazione del Responsabile tecnico di possesso dei requisiti, sottoscritta digitalmente dal Responsabile tecnico stesso;
- atto di delega, sottoscritto digitalmente dal Legale rappresentante di ogni impresa partecipante;
- “report di *self-assessment* di maturità digitale – Impresa 4.0” compilato, da ogni impresa partecipante, sul sito www.puntoimpresadigitale.camcom.it.

Tutta la modulistica è disponibile sul sito istituzionale www.fr.camcom.it nella sezione dedicata all’iniziativa “Punto Impresa Digitale”.

Informazioni contenute nel “Modulo Misura A” (tutti i campi sono obbligatori):

- titolo del progetto;
- soggetto proponente;
- abstract del progetto;
- risultati attesi, indicatori di risultato;
- elementi innovativi e distintivi della proposta;
- tecnologie cui si riferisce l’intervento tra quelle indicate all’Elenco 1 dell’art. 2 comma 3 della parte generale del presente Bando;
- eventuali ulteriori tecnologie digitali oggetto di intervento tra quelle indicate all’Elenco 2 dell’art. 2 comma 3 della parte generale del presente Bando, motivandone le ragioni e a condizione che esse siano strettamente connesse all’impiego di almeno una delle tecnologie di cui all’Elenco 1;
- ragione sociale e partita IVA del Responsabile tecnico di progetto;
- nominativo e riferimenti del capo-progetto;
- esperienza pregressa del Responsabile tecnico di progetto secondo quanto indicato al successivo punto f) “Valutazione delle domande”;
- ragione sociale e partita IVA e indicazione della parte di intervento realizzata da eventuali ulteriori fornitori;
- team tecnico di progetto e indicazione delle relative competenze maturate;
- metodologia e strumenti per la realizzazione del progetto;
- stima dei tempi e dei costi di realizzazione per ciascun partecipante e totali con relativa indicazione del contributo richiesto singolarmente e complessivamente.

È possibile allegare alla domanda anche eventuali ulteriori documenti utili ai fini della sua valutazione.

F) VALUTAZIONE DELLE DOMANDE

Successivamente al superamento dell’istruttoria amministrativa-formale da parte della Camera di Commercio, la selezione delle idee progettuali avverrà con procedura valutativa a graduatoria, sulla base dei criteri esplicitati nella tabella sottostante a insindacabile giudizio di un apposito Nucleo di Valutazione che sarà nominato con provvedimento del Segretario Generale della Camera di Commercio composto da un esperto designato dall’Università degli Studi di Cassino e

del Lazio Meridionale, da un esperto designato dal Partner tecnologico e da un funzionario dell'Ente camerale.

CRITERIO E PUNTEGGIO ATTRIBUIBILE

- a. Coerenza e qualità della proposta rispetto agli obiettivi 0 – 20
- b. Qualificazione e professionalità del Responsabile tecnico di progetto sulla base della documentazione allegata 0 – 20
- c. Qualità delle metodologie e degli strumenti adottati per la realizzazione del progetto 0 – 15
- d. Novità/innovatività del progetto 0 – 15
- e. Replicabilità e diffusione dei risultati del progetto 0 – 15
- f. Congruità del costo rispetto ai contenuti del servizio 0 – 10
- g. Completezza e chiarezza della domanda 0 – 5

PUNTEGGIO MASSIMO 100

Il Nucleo di valutazione esprimerà il proprio giudizio sui singoli criteri sopra esposti indicando il punteggio da assegnare secondo la scala prevista per lo specifico criterio e una breve sintesi delle motivazioni del punteggio espresso. Il punteggio assegnato al progetto sarà pari alla media aritmetica semplice dei punteggi assegnati dai singoli componenti. Il Nucleo di Valutazione sarà assistito da una segreteria messa a disposizione dagli Uffici della Camera di Commercio, la quale provvederà a redigere il verbale delle sedute di valutazione.

Sono ritenuti ammissibili al contributo/voucher solamente i progetti che, oltre ad aver superato previamente la fase di ammissibilità formale, avranno conseguito un punteggio minimo complessivo di 65 punti su 100.

Si precisa che per la valutazione del criterio b. verranno presi in considerazione i seguenti requisiti:

- qualificazione del personale impegnato nel progetto (esperienza minima triennale);
- esperienza almeno triennale del Responsabile tecnico di progetto nel campo oggetto di intervento, illustrando almeno tre attività svolte nell'ultimo triennio, indicando nominativo dei clienti, obiettivo tecnologico-produttivo perseguito, descrizione dell'attività svolta per gli stessi e risultati conseguiti.

Nel caso di Responsabile tecnico di progetto costituito da meno di 3 anni è ammessa la presentazione di una documentazione equivalente per attività pertinenti svolte dai componenti del team tecnico di progetto.

A parità di punteggio conseguito da due o più progetti, la graduatoria verrà determinata dall'ordine cronologico di presentazione.

G) ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI

Al termine della fase di valutazione di merito si provvederà a redigere la graduatoria finale in ordine di punteggio decrescente e l'elenco delle domande non ammesse o che non hanno superato il punteggio minimo, che verrà approvata con Determinazione Dirigenziale, ai sensi dell'art. 10 del Bando.